



COMUNE DI LUMEZZANE

BILANCIO SEMPLIFICATO PER IL CITTADINO

2024/2026

PREMESSA

Il Bilancio di Previsione è lo strumento di programmazione dove vengono dettagliate tutte le entrate e le spese dell'Ente previste per gli esercizi futuri in cui, per legge, il totale dell'entrate previste per ogni anno deve essere uguale al totale delle spese che l'Ente intende affrontare nel medesimo esercizio.

Il Bilancio di Previsione è redatto annualmente con valenza triennale, quadriennale o quinquennale ed è presentato dalla Giunta comunale e approvato dal Consiglio comunale. I contenuti, la struttura, il processo di stesura e i documenti ad esso allegati sono conformi alle disposizioni e ai modelli previsti dalla normativa vigente.

Per erogare i propri servizi ai cittadini e alle imprese, l'Ente sostiene:

- Costi di personale
- Costi per l'acquisto di beni e servizi dall'esterno
- Costi per utenze e spese per affitti
- Costi per il servizio del debito (la quota capitale e la quota interessi di tutti i mutui accesi)
- Imposte e tasse

L'Ente peraltro deve poter contare su entrate certe e regolari tra le quali le tasse, i trasferimenti statali e regionali, i contributi ordinari, le tariffe, le multe ecc. Il Bilancio di Previsione, quindi influisce per molti aspetti sulla vita del cittadino.

Con i documenti del Bilancio è possibile infatti:

- Determinare gli importi delle tasse e delle imposte locali che si intendono applicare.
- Specificare le risorse finanziarie necessarie per garantire l'operatività dell'Ente stesso.
- Conoscere quali servizi l'Ente intende erogare e quantificare le risorse destinate a ciascuno di essi.
- Individuare quali sono le opere pubbliche e gli interventi di manutenzione che si intendono realizzare.
- Programmare la gestione delle entrate e delle spese da destinare a tutte le azioni ritenute necessarie, sulla base di una scala di priorità, dati i vincoli di bilancio.

Il Bilancio di Previsione contiene le entrate, le spese e gli investimenti previsti dall'Ente per il periodo di previsione e va approvato entro il 31 dicembre di ciascun anno, anche se l'approvazione può essere posticipata con Decreto Ministeriale e lo stesso può essere approvato ad esercizio già iniziato. In tal caso, sino al momento dell'approvazione, l'Ente opera in esercizio provvisorio.

PREVISIONI DI BILANCIO

ENTRATA

	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
<i>Utilizzo Av. Amm.ne</i>	2.477.707,20	0,00	0,00	0,00
<i>F.P.V. di parte corrente</i>	450.751,76	365.576,08	0,00	0,00
<i>F.P.V. in c/capitale</i>	5.155.268,00	0,00	0,00	0,00
<i>Entrate Tributarie</i>	12.466.839,44	12.463.832,00	12.438.832,00	12.388.832,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	1.171.319,29	738.644,97	529.466,97	529.466,97
<i>Entrate extratributarie</i>	2.594.496,00	2.627.655,30	2.608.560,70	2.608.560,70
<i>Entrate in conto capitale</i>	9.220.124,28	1.657.480,94	1.908.440,29	835.873,96
<i>Entrate da riduz. di attività finanz.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Accensione di prestiti</i>	428.390,00	428.390,00	0,00	0,00
<i>Anticipazioni da tesoriere</i>	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
<i>Entrate per conto terzi</i>	3.734.000,00	3.734.000,00	3.734.000,00	3.734.000,00
TOTALE	38.198.895,97	22.515.579,29	21.719.299,96	20.596.733,63

SPESA

	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
<i>Disavanzo di Amm.ne</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	15.863.567,69	15.576.699,35	15.039.021,67	15.136.221,67
<i>Spese in conto capitale</i>	17.558.488,28	2.162.508,94	2.009.078,29	936.511,96
<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborso di prestiti</i>	542.840,00	542.371,00	437.200,00	290.000,00
<i>Chiusura anticipazioni Tes.</i>	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
<i>Spese per conto terzi</i>	3.734.000,00	3.734.000,00	3.734.000,00	3.734.000,00
TOTALE	38.198.895,97	22.515.579,29	21.719.299,96	20.596.733,63

PREVISIONE DI COPERTURA DEI SERVIZI

<i>SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE</i>	<i>Proventi Presunti 2024</i>	<i>Costi Presunti 2024</i>	<i>Percentuale di Copertura</i>
Mense comprese quelle ad uso scolastico	431.630,00	513.898,40	83,99%
Pesa pubblica	3.500,00	5.600,00	62,50%
Centro di aggregazione giovanile	4.000,00	52.615,60	7,60%
Entrata anticipata plessi scolastici	6.200,00	2.609,74	237,57%
Servizio assistenza domiciliare	20.000,00	107.900,00	18,54%
TOTALI	465.330,00	682.623,74	68,17%

GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'Ente. I trasferimenti correnti dello Stato, regione ed altri Enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'Ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli Enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'Ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'Ente per mantenere in essere i propri servizi istituzionali e non può contare sempre meno sui trasferimenti che gli derivano dallo Stato e da altri Enti pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità ed efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi.

Il Comune di Lumezzane prevede di coprire con mezzi propri (entrate tributarie ed extratributarie) oltre il 95% delle entrate correnti nel triennio 2024-2026.

<i>INDICE</i>		<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>
Autonomia Finanziaria =	Entrate Tributarie + Extratributarie	95,330%	96,600%	96,590%
	Entrate Correnti			

TRIBUTI E TARIFFE

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

La legge n. 160 del 2019 ha previsto che dall'esercizio finanziario 2020 l'IMU e la TASI venissero unificate in un unico prelievo. Il comune di Lumezzane ha previsto per l'IMU, per l'anno 2020 e successivi, un'aliquota risultante dalla sommatoria delle precedenti aliquote Imu e Tasi.

Il presupposto dell'imposta è il possesso di immobili. Il possesso dell'abitazione principale o assimilata, non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A1/A8/A9.

L'aliquota ordinaria per il Comune di Lumezzane è fissata al 9,9 per mille, corrispondente alla somma delle aliquote Imu e Tasi in vigore fino al 2019. L'IMU non si applica alle abitazioni principali, fatta eccezione per le abitazioni c.d. di lusso (categorie catastali A1, A8 e A9) per le quali l'imposta si applica nella misura del 6 per mille. Il gettito ad aliquota base (7,6 per mille) degli immobili produttivi classificati nella categoria D è riservato allo Stato, che lo introita e lo trattiene direttamente.

	ACCERTAMENTI 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
Categoria 1010106 - Imposta municipale propria	6.251.682,55	5.724.000,00	5.749.000,00	5.749.000,00	5.749.000,00

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Presupposto per l'applicazione del tributo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo e anche di fatto, di locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani in qualità di utenze non domestiche.

La tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa sui rifiuti.

Il gettito per l'anno 2024 è stato previsto sulla base della sostanziale conferma delle tariffe dell'anno 2023, riportate nella tabella sottostante, fatti salvi aggiustamenti derivanti da modifiche dei costi del PEF e conseguenti variazioni di tariffe da deliberare entro il 30 aprile del 2024.

ALIQUOTE TARI UTENZE DOMESTICHE 2023

Occupanti	Quota fissa TARIFFA €/MQ.	Quota variabile TARIFFA PER NUCLEO FAMILIARE
1	0,50642	34,73623
2	0,59504	62,52521
3	0,66467	79,89333
4	0,72164	95,52463
5	0,77861	107,68231
6	0,82293	118,10318

ALIQUOTE TARI UTENZE NON DOMESTICHE 2023

Categoria	Attività	Quota fissa TARIFFA €/MQ.	Quota variabile TARIFFA €/MQ.
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,75334	1,06468
2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,80984	1,09246
3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA	1,13000	1,52944
4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	1,43134	2,02885
6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,96050	1,31719
7	ALBERGHI CON RISTORANTE	2,26001	3,07448
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	1,78917	2,51889
9	CASE DI CURA E RIPOSO	1,88334	2,65935
10	OSPEDALI	2,01517	2,85911
11	UFFICI ED AGENZIE	2,01517	2,84975
12	BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO, STUDI PROFESSIONALI	1,09234	1,48886
13	NEGOZI DI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA ED ALTRI BENI DUREVOLI	2,26001	3,19621
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	2,09051	2,94651
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATERIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI ED OMBRELLI, ANTIQUARIATO	1,56317	2,12561
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	2,05284	2,88720
17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	2,42009	2,90281
18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	1,54434	2,19427
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	2,05284	2,79356
20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1,73267	1,72920
21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,54434	1,94769
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	5,25452	7,12905
23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	4,56710	6,20827
24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	3,72901	5,06275
25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	3,80435	2,58444

26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	3,90793	1,96642
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	6,76119	9,17038
29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	6,59169	4,47907
30	DISCOTECHES, NIGHT CLUB	2,77793	3,93284

	ACCERTAMENTI 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
Categoria 1010151 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	2.866.243,11	2.852.832,00	2.852.832,00	2.852.832,00	2.852.832,00

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale Comunale IRPEF, tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Aliquota	0,60%
-----------------	-------

Esenzione per i contribuenti, con soli redditi di pensione, con reddito imponibile fino ad euro 12.000,00 annui

	ACCERTAMENTI 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
Categoria 1010116 - Addizionale comunale IRPEF	2.000.000,00	2.020.000,00	2.050.000,00	2.050.000,00	2.050.000,00

ANALISI DEI TRASFERIMENTI CORRENTI

Un secondo insieme di risorse che compongono le Entrate Correnti è costituito dai trasferimenti finanziari da altre istituzioni pubbliche o da privati. Tali risorse, sono i principali mezzi finanziari che permettono di incrementare la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Altri trasferimenti correnti da imprese	500,00	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni da imprese	178.766,60	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	680.887,94	513.644,97	304.466,97	304.466,97
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	311.164,75	225.000,00	225.000,00	225.000,00
TOTALE	1.171.319,29	738.644,97	529.466,97	529.466,97

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE E ANALISI DELLA POLITICA TARIFFARIA

L'ultima componente delle Entrate Correnti include i proventi dei servizi, i proventi dei beni di proprietà dell'Ente, le entrate derivanti da sanzioni amministrative, gli interessi sulle anticipazioni e sui crediti, gli utili netti delle aziende partecipate, i dividendi di società e i proventi diversi. Il peso finanziario dei proventi dei servizi pubblici, è considerevole e comprende al suo interno tutte le prestazioni dei servizi messi a disposizione dei cittadini.

Il sistema tariffario è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Canone occupazione spazi e aree pubbliche	222.724,53	209.560,37	213.623,37	213.623,37
Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	7.381,00	7.381,00	7.381,00	7.381,00
Entrate dalla vendita di servizi	4.046,42	1.515,33	1.515,33	1.515,33
Fitti, noleggi e locazioni	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Locazioni di altri beni immobili	261.507,02	270.000,00	270.000,00	270.000,00
Proventi da concessioni su beni	543.868,05	543.518,00	543.518,00	543.518,00
Proventi da diritti di segreteria e rogito	5.800,00	5.800,00	5.800,00	5.800,00
Proventi da mense	413.000,00	413.000,00	413.000,00	413.000,00
Proventi da pesa pubblica	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Proventi da rilascio documenti e diritti di cancelleria	78.500,00	78.500,00	78.500,00	78.500,00
Proventi da servizi n.a.c.	87.163,90	105.330,00	105.330,00	105.330,00
Proventi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva	95.000,00	88.000,00	88.000,00	88.000,00
Proventi da trasporto scolastico	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE	1.744.490,92	1.748.104,70	1.752.167,70	1.752.167,70

PRESSIONE FISCALE LOCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO-CAPITE

Sono indicatori che consentono di individuare l'onere che grava sul cittadino per usufruire dei servizi forniti dall'Ente.

L'indicatore definisce, in euro, la pressione delle entrate proprie pro capite.

<i>INDICE</i>		<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>
Pressione entrate proprie pro-capite =	Entrate Tributarie + Extratributarie	699,04	696,99	694,68
	N.Abitanti al 01/01/2023			

L'indicatore definisce il gettito delle entrate tributarie, in euro, che grava su ogni abitante.

<i>INDICE</i>		<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>
Pressione tributaria pro-capite =	Entrate Tributarie	577,32	576,17	573,85
	N.Abitanti al 01/01/2023			

GRADO DI RIGIDITÀ DEL BILANCIO E GRADO DI RIGIDITÀ PRO-CAPITE

L'amministrazione dell'Ente nell'utilizzo delle risorse comunali è libera nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi. Conoscere, pertanto, il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie.

INDICE		2024	2025	2026
Rigidità strutturale =	Spese Personale * + Rimborso mutui e interessi	27,200%	26,660%	25,730%
	Entrate Correnti			

Le spese fisse impegnate, per prassi, sono le spese del personale, le spese per il rimborso della quota capitale e interesse dei mutui. Quanto più il valore si avvicina all'unità tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui in scadenza. In realtà, il grado di rigidità strutturale è notevolmente superiore all'indice sopra calcolato, in quanto sarebbero da considerare anche tutti i costi di funzionamento delle strutture (costi per consumo acqua, gas, energia elettrica, spese telefoniche, le imposte ecc..). Volendo scomporre il grado di rigidità strutturale complessivo sopra evidenziato nelle due voci relative al costo del personale e al costo dei mutui si possono ottenere questi ulteriori indici:

il primo individua l'incidenza, in percentuale, del costo del personale rispetto alle entrate correnti;

INDICE		2024	2025	2026
Rigidità per costo personale =	Spese Personale *	23,490%	23,530%	23,610%
	Entrate Correnti			

il secondo individua l'incidenza, in percentuale, del costo della quota di rimborso dei mutui (quota capitale e quota interessi) rispetto alle entrate correnti;

INDICE		2024	2025	2026
Rigidità per indebitamento =	Rimborso mutui e interessi	3,700%	3,130%	2,120%
	Entrate Correnti			

Come accennato precedentemente, per prassi, i principali fattori di rigidità a lungo termine sono il costo del personale ed il livello di indebitamento. Questi fattori devono essere riportati alla dimensione sociale del Comune individuandone la ricaduta diretta sul cittadino.

Gli indicatori definiscono l'incidenza, in euro, delle spese di personale e dei mutui per ogni abitante.

INDICE		2024	2025	2026
Rigidità strutturale pro-capite =	Spese Personale * + Rimborso mutui e interessi	199,41	192,39	185,03
	N.Abitanti al 01/01/2023			

INDICE		2024	2025	2026
Rigidità costo del personale pro-capite =	Spese Personale *	172,27	169,78	169,78
	N.Abitanti al 01/01/2023			

INDICE		2024	2025	2026
Rigidità indebitamento pro-capite =	Rimborso mutui e interessi	27,14	22,61	15,25
	N.Abitanti al 01/01/2023			

COSTO DEL PERSONALE

L'erogazione dei servizi è essenzialmente basata sulla struttura organizzativa dell'Ente, nella quale l'onere del personale assume un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato.

Il costo del personale può essere visto come:

- parte del costo complessivo del totale delle spese correnti: in questo caso si evidenzia l'incidenza del costo del personale sul totale delle spese correnti del titolo 1°, oppure come costo medio pro-capite dato dal rapporto costo del personale/n° abitanti come sopra riportato;
- rigidità costo del personale dato dal rapporto tra il totale delle spese per il personale e il totale delle entrate correnti; in pratica, come già evidenziato, viene analizzato quanto delle entrate correnti è utilizzato per il finanziamento delle spese per il personale.

INDICE		2024	2025	2026
Incidenza spesa personale sulla spesa corrente =	Spesa Personale *	25,400%	25,990%	25,810%
	Spese Correnti del titolo 1°			

Nel prospetto sottostante è evidenziata la previsione della spesa di personale nel corso degli esercizi futuri.

	2024	2025	2026
Spesa Personale *	3.719.092,02	3.665.363,00	3.665.363,00

*La spesa di personale è così calcolata: Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1.

SPESE CORRENTI

L'ammontare delle spese correnti per l'anno 2024 è pari a € **15.576.699,35**, per l'anno 2025 € **15.039.021,67** e per l'anno 2026 € **15.136.221,67**.

Si illustrano nel seguente prospetto gli importi suddivisi per macroaggregato:

<i>Titolo 1 Spese correnti</i>	<i>Assestato 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>
Macroaggregato 101 - Redditi da lavoro dipendente	3.767.913,98	3.814.026,06	3.442.179,00	3.442.179,00
Macroaggregato 102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	269.891,75	271.135,02	246.406,00	246.406,00
Macroaggregato 103 - Acquisto di beni e servizi	8.352.424,18	8.171.578,90	7.915.918,78	7.915.918,78
Macroaggregato 104 - Trasferimenti correnti	1.852.888,01	1.686.746,81	1.686.746,81	1.686.746,81
Macroaggregato 107 - Interessi passivi	57.210,00	43.624,00	50.910,00	39.300,00
Macroaggregato 108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	110.930,86	88.400,00	88.400,00	88.400,00
Macroaggregato 110 - Altre spese correnti	1.817.884,99	1.501.188,56	1.608.461,08	1.717.271,08
Totale titolo 1 spese correnti	16.229.143,77	15.576.699,35	15.039.021,67	15.136.221,67

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Al pari di ogni altro soggetto destinato all'erogazione di servizi, anche l'Ente ha la necessità di sostenere dei costi per far funzionare la struttura organizzativa. Al costo del personale già analizzato in precedenza, si aggiungono l'acquisto di beni di consumo (quali ad esempio la cancelleria utilizzata dagli uffici) e le prestazioni di servizi, come la fornitura dell'energia elettrica e del servizio telefonico. I mezzi destinati a tale scopo confluiscono nel totale delle Spese Correnti.

	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	2.300,00	2.300,00	2.300,00	2.300,00
Acqua	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	2.400,00	2.800,00	2.800,00	2.800,00
Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	28.310,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	6.600,00	6.600,00	6.600,00	6.600,00
Altre licenze	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	10.649,40	15.200,00	15.200,00	15.200,00
Altre spese per consultazioni elettorali dell'ente	41.000,00	65.000,00	0,00	0,00
Altre spese per contratti di servizio pubblico in materia di servizi sociali	583.708,00	562.148,00	562.148,00	562.148,00
Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicit� n.a.c	9.100,00	9.100,00	9.100,00	9.100,00
Altre spese per servizi amministrativi	31.330,00	41.750,00	41.750,00	41.750,00
Altri aggi di riscossione n.a.c.	6.100,00	50.537,00	50.537,00	50.537,00
Altri beni di consumo	29.759,46	27.700,00	27.700,00	27.700,00
Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	60.032,40	19.826,00	36.826,00	26.826,00
Altri servizi diversi n.a.c.	293.786,77	282.437,00	282.437,00	282.437,00
Carburanti, combustibili e lubrificanti	14.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
Carta, cancelleria e stampati	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	53.560,00	53.560,00	53.560,00	53.560,00
Contratti di servizio di assistenza sociale domiciliare	13.000,00	103.400,00	103.400,00	103.400,00
Contratti di servizio di assistenza sociale residenziale e semiresidenziale	1.088.214,86	1.073.000,00	1.073.000,00	1.073.000,00
Contratti di servizio di trasporto scolastico	106.620,00	132.550,00	110.000,00	110.000,00
Contratti di servizio per la lotta al randagismo	1.952,00	1.952,00	1.952,00	1.952,00
Contratti di servizio per la raccolta rifiuti	2.156.295,00	2.156.295,00	2.156.295,00	2.156.295,00
Contratti di servizio per le mense scolastiche	487.398,76	491.930,00	491.930,00	491.930,00
Giornali, riviste e pubblicazioni	17.964,15	9.500,00	9.500,00	9.500,00
Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	3.000,00	0,00	0,00	0,00
Indennit� di missione e di trasferta	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Licenze d'uso per software	3.600,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00
Locazione di beni immobili	31.110,00	31.110,00	31.110,00	31.110,00
Manutenzione ordinaria e riparazioni	21.000,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00
Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	6.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	491.220,03	489.892,41	489.892,41	489.892,41

Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	60.455,00	65.955,00	65.955,00	65.955,00
Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	4.462,00	5.462,00	5.462,00	5.462,00
Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	16.000,00	16.500,00	16.500,00	16.500,00
Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti	170.000,00	170.000,00	170.000,00	170.000,00
Noleggi di impianti e macchinari	43.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Oneri per servizio di tesoreria	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	153.322,99	169.444,00	169.444,00	169.444,00
Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	16.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00
Organizzazione di manifestazioni culturali	174.573,00	168.500,00	168.500,00	168.500,00
Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	1.650,00	1.650,00	1.650,00	1.650,00
Patrocinio legale	133.561,33	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Prestazioni professionali e specialistiche	87.633,10	56.963,10	56.963,10	56.963,10
Pubblicazione bandi di gara	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Quote di associazioni	26.035,58	26.100,00	26.100,00	26.100,00
Servizi amministrativi	29.073,20	44.958,20	44.958,20	44.958,20
Servizi di pulizia e lavanderia	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	5.330,00	5.860,00	5.860,00	5.860,00
Servizi finanziari	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Servizi informatici e di telecomunicazioni	377.975,24	317.178,00	118.000,00	118.000,00
Servizi sanitari	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Spese di condominio	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Spese per commissioni e comitati dell'Ente	3.950,00	8.350,00	8.350,00	8.350,00
Spese postali	44.651,30	52.848,00	52.848,00	52.848,00
Strumenti tecnico-specialistici non sanitari	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Utenze e canoni	1.234.740,61	1.167.623,19	1.181.691,07	1.191.691,07
Utilizzo di beni di terzi	2.000,00	0,00	0,00	0,00
Vestiaro	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
TOTALE	8.352.424,18	8.171.578,90	7.915.918,78	7.915.918,78

SPESE IN CONTO CAPITALE

Gli investimenti previsti, compresi quelli extra piano triennale lavori pubblici, ammontano complessivamente per l'anno per l'anno 2024 ad € **2.162.508,94**; per l'anno 2025 ad € **2.009.078,29** e per l'anno 2026 ad € **936.511,96**.

Di seguito una tabella che riepiloga gli investimenti previsti per gli anni 2024-2025-2026 con i relativi finanziamenti:

Descrizione	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Tipo di finanziamento
Acquisto di attrezzature informatiche	3.000,00	0,00	0,00	Avanzo economico
Miglioramento delle esperienze d'uso del sito e dei servizi digitali per il cittadino. Fondi PNRR M1C1 I 1.4	280.932,00	0,00	0,00	Fondi PNRR
Abbattimento barriere architettoniche	57.000,00	57.000,00	57.000,00	Concessioni edilizie
Riqualificazione energetica edifici pubblici	130.000,00	0,00	0,00	Fondi PNRR
Interventi sul patrimonio edilizio, acquisizione e ristrutturazione immobili	126.000,00	9.000,00	9.000,00	Alienazione di immobili
Interventi su immobili comunali	10.000,00	10.000,00	10.000,00	Alienazione diritti su immobili
Interventi di manutenzione straordinaria reticolo idrico	50.000,00	50.000,00	50.000,00	Avanzo economico (Canoni polizia idraulica)
Progettazioni opere pubbliche	30.000,00	30.000,00	30.000,00	Concessioni edilizie
Lavori di adeguamento sismico, efficientamento energetico e completamento del Polo scolastico scuole Seneci e Gnutti	0,00	1.052.112,90	0,00	Trasferimenti Ministeriali GSE
Lavori adeguamento sismico, efficientamento energetico e completamento Polo scolastico scuole Seneci e Gnutti	224.931,48	163.127,39	142.673,96	Fondi PNRR
Trasferimenti per investimenti scuole secondarie inferiori Terzi Lana	28.108,00	28.108,00	28.108,00	Avanzo economico
Realizzazione parcheggi (90% entrata cap. 611)	63.000,00	63.000,00	63.000,00	Permessi a costruire da destinare a parcheggi
Interventi su strade	126.000,00	0,00	0,00	Alienazione di immobili
Realizzazione asfalti e abbattimento barriere architettoniche marciapiedi comunali	300.000,00	300.000,00	300.000,00	Concessioni edilizie
Interventi su viabilità	98.000,00	98.000,00	98.000,00	Concessione edilizie
Riqualificazione strada zona industriale	428.390,00	0,00	0,00	Mutuo
Contributi per strade consortili	7.500,00	7.500,00	7.500,00	Avanzo economico
Interventi di riqualificazione urbana (finanziato con maggiorazione x sottotetti L.R. 20/2005)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	Maggiorazione perm.a costruire per recupero sottotetti
Interventi di recupero e riqualificazione immobili aree degradate	10.000,00	10.000,00	10.000,00	Avanzo economico
Interventi realizzazione riqualificazione aree, servizi e infrastrutture	5.000,00	5.000,00	5.000,00	Avanzo economico
Opere per edifici religiosi (L.R. 12/2005)	12.000,00	12.000,00	12.000,00	Concessioni edilizie
Rimborso oneri di urbanizzazione	10.000,00	10.000,00	10.000,00	Concessioni edilizie
Interventi su immobili comunali protezione civile	58.417,46	0,00	0,00	Trasferimenti regionali

Trasferimenti a comunità Montana per servizio di protezione civile	1.030,00	1.030,00	1.030,00	Avanzo economico
Interventi per misure di invarianza idraulica e idrologica	3.000,00	3.000,00	3.000,00	Monetizzazione per interventi misure di invarianza idraulica e idrogeologica
Interventi forestali a rilevanza ecologica e di incremento della naturalità (L.R. 12/2005)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	Contributo costo di costruzione che sottraggono superfici agricole
Interventi di riqualificazione ambientale	200,00	200,00	200,00	Contributo BIM
Riqualificazione cimitero Pieve	80.000,00	80.000,00	80.000,00	Concessioni cimiteriali
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.162.508,94	2.009.078,29	936.511,96	

ANDAMENTO E SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO

RICORSO ALL'INDEBITAMENTO

I nuovi principi contabili introdotti con l'armonizzazione, impongono di porre particolare attenzione alle scelte di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno di contrazione ma anche nei successivi. Nella gestione delle spese di investimento, il ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli interventi programmati saranno realizzati solo se non saranno presenti risorse finanziarie alternative che non determinino oneri indotti per il bilancio comunale.

La decisione sarà inoltre subordinata all'effettivo rispetto degli equilibri di bilancio imposti dalla normativa al momento della realizzazione dell'investimento.

2024	428.390,00
2025	Non è previsto ricorso all'indebitamento per questo esercizio
2026	Non è previsto ricorso all'indebitamento per questo esercizio

INDEBITAMENTO A MEDIO/LUNGO TERMINE

Il seguente studio evidenzia l'andamento dell'indebitamento nell'arco temporale di riferimento e l'incidenza degli interessi, comprensivi delle quote di garanzie relative alle fidejussioni, in rapporto al totale delle entrate correnti.

Come si può notare, l'intenzione dell'Ente è quella di migliorare progressivamente tali risultati.

	Andamento delle quote capitale e interessi				
	2022	2023	2024	2025	2026
<i>Quota Interessi</i>	62.005,18	56.110,00	46.714,02	52.114,28	39.300,00
<i>Quota Capitale</i>	678.075,23	542.840,00	542.371,00	437.200,00	290.000,00
Totale	740.080,41	598.950,00	589.085,02	489.314,28	329.300,00

	Incidenza degli interessi sulle entrate correnti				
	2022	2023	2024	2025	2026
<i>Quota Interessi</i>	62.005,18	56.110,00	46.714,02	52.114,28	39.300,00
<i>Entrate Correnti</i>	17.651.373,66	15.881.469,49	17.858.872,65	16.232.654,73	15.830.132,27
% su Entrate Correnti	0,35%	0,35%	0,26%	0,32%	0,25%
<i>Limite art. 204 TUEL</i>	10%	10%	10%	10%	10%

Art. 204 del TUEL: "L'ente locale può assumere nuovi mutui [...] solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, [...] non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui."

INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che un Ente può attivare un'anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 3/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente.

Il Comune di Lumezzane non ha mai fatto ricorso, quantomeno negli ultimi 25 anni, ad anticipazioni di tesoreria.

	<i>Impegnato/ Accertato 2022</i>	<i>Competenza 2023</i>	<i>Competenza 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>
<i>Entrate Titolo VII</i>	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
<i>Spese Titolo V</i>	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Saldo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

INDEBITAMENTO DA STRUMENTI DERIVATI

Non esistono strumenti finanziari derivati a carico del Comune di Lumezzane.